



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XV Legislatura

XVIII SESSIONE ORDINARIA

241^a SEDUTA PUBBLICA

Martedì 29 marzo 2011 – ore 17.55

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - LETTURA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 83, LETTERA D), E 153 DEL REGOLAMENTO INTERNO, DELLE MOZIONI:

- N. 252 - “Rapida attivazione degli impegni assunti a seguito dell'approvazione della mozione n. 126 circa gli interventi per l'aumento dei massimali de minimis nel settore dell'agricoltura”.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

il comparto della produzione agricola, nel periodo di applicazione della normativa comunitaria sugli aiuti de minimis, ha subito un'ingiusta penalizzazione rispetto agli altri settori che hanno registrato ragionevoli aumenti, mentre il massimale per le aziende agricole produttrici è rimasto bloccato a 7.500 euro;

in relazione alla crisi di mercato, negli anni 2010 e 2011, è stato autorizzato dall'Unione Europea un massimale in 'deroga' di 15.000 euro che, nei fatti, è risultato insufficiente;

le aziende agricole siciliane si trovano ad affrontare la peggiore crisi di sempre che, oltre a risentire, come tutti i settori produttivi, della

gravissima fase congiunturale, è aggravata da diverse deficienze strutturali;

la gravità e l'ampiezza dell'attuale crisi rischia, se non opportunamente contrastata, di portare al fallimento migliaia di aziende agricole siciliane, con gravi ripercussioni non solo economiche, ma anche sociali, ambientali e occupazionali;

CONSIDERATO che questa Assemblea, nella seduta n. 118 del 3 novembre 2009, ha già approvato all'unanimità la mozione n. 126 sullo stesso argomento senza che, ad oggi, risultino esser state prodotte specifiche iniziative in relazione ai contenuti della medesima,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE
e per esso
L'ASSESSORE PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

ad attivarsi in tempi brevi per rispettare gli impegni contenuti nella mozione n. 126, approvata dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 118 del 3 novembre 2009, assumendo le opportune iniziative nei confronti del Governo nazionale e dell'Unione Europea per addivenire alla modifica del regime degli aiuti de minimis nel settore della produzione agricola, allineando il massimale almeno a quello del comparto della pesca, ammontante a 30.000 euro.

(22 marzo 2011)

ODDO-CRACOLICI-APPRENDI-DONEGANI-
MARINELLO-AMMATUNA-BARBAGALLO-
DE BENEDICTIS-DI BENEDETTO-DIGIACOMO-
DI GUARDO-FARAONE-FERRARA-
GALVAGNO-GUCCIARDI-LACCOTO-
LUPO- MARZIANO-PANARELLO-
PANEPINTO-PICCIOLO-RAIA- RINALDI-SPEZIALE-
TERMINE

- N. 255 - “Attuazione, in tempi rapidi, degli impegni assunti a seguito dell'approvazione della mozione n. 150 in ordine al calcolo dei premi delle misure agro-ambientali previsti dal PSR 2007/2013”.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

le misure agro-ambientali del PSR 2007/2013, oltre a rappresentare una seria e concreta opportunità per qualificare le produzioni agricole siciliane attraverso l'applicazione di misure ecocompatibili, costituiscono

un formidabile strumento finanziario che l'Unione Europea pone in essere per incrementare il reddito degli agricoltori siciliani;

l'utilizzo di premi molto bassi, addirittura inferiori a quelli del 1995, purtroppo, ha scoraggiato moltissime aziende agricole ad accedere a tali misure, con la conseguenza di avere una minore qualificazione delle produzioni e un minore flusso finanziario;

l'aumento dei premi delle misure agro-ambientali, oltre a riallineare gli stessi premi a quanto previsto dall'allegato al Regolamento CE 1698/2005 - che all'art. 39(4) stabilisce 600 euro/ha per le colture annuali e 900 euro/ha per le colture perenni specializzate - consente di raggiungere alcuni importantissimi risultati, e in particolare:

- a) qualificare le produzioni agricole siciliane mediante l'applicazione di misure ecocompatibili;
- b) incrementare il reddito delle aziende agricole;
- c) migliorare l'andamento della spesa erogata del PSR 2007/2013, impedendo la dismissione automatica dei fondi, così come si è rischiato alla fine del 2010;

CONSIDERATO che questa Assemblea regionale, nella seduta n. 118 del 3 novembre 2009, ha già approvato all'unanimità la mozione n. 150 riguardante lo stesso argomento, senza che ad oggi risultino definite dal Governo le importanti questioni in essa contenute,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE
e per esso
L'ASSESSORE PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

ad attivarsi, in tempi brevi, per adempiere agli impegni contenuti nella mozione n. 150, approvata nella seduta n. 118 del 3 novembre 2009, che di seguito si elencano:

- a) riformulare le tabelle per il calcolo dei premi delle misure agro-ambientali;
- b) definire il percorso per modificare il PSR 2007/2013 nella parte relativa al calcolo per la definizione dei premi per l'applicazione delle misure agro-ambientali;
- c) predisporre tutti gli atti necessari per trasferire quante più risorse possibili dall'asse 1 all'asse 2.

(23 marzo 2011)

ODDO – CRACOLICI – APPRENDI -
DONEGANI – MARINELLO – AMMATUNA -
BARBAGALLO - DE BENEDICTIS -
DI BENEDETTO - DIGIACOMO - DI GUARDO-

FARAONE-FERRARA-GALVAGNO-
GUCCIARDI-LACCOTO-LUPO-MARZIANO-
PANARELLO-PANEPINTO-PICCIOLO-
RAIA-RINALDI-SPEZIALE-TERMINE

**III - COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SUL TEMA DELL'EMERGENZA
UMANITARIA IN SICILIA A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI
INTERNAZIONALI CHE INTERESSANO L'AREA DEL MAGHREB**